

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 28 (1956)
Heft: 2

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

ANNO XXVIII — Fascicolo II

Lugano, marzo-aprile 1956

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

POSSIAMO NOI ANCORA DIFENDERCI EFFICACEMENTE ?

Cap. SMG. FRANCHINI

È la domanda che ogni cittadino sollecito della continuità del nostro Stato si pone di fronte al grave problema della riorganizzazione del nostro esercito e del potenziamento della nostra difesa nazionale: problema che attualmente preoccupa le nostre autorità federali, il cui sforzo nella ricerca di un'adeguata soluzione deve trovare sincera corrispondenza nella coscienza, nella volontà e nell'opera costruttiva di tutto il nostro popolo.

E' con particolare riconoscenza che dobbiamo guardare a coloro i quali, pur esponendosi alle conseguenze della reazione altrui, non sempre disinteressata e benevole, con tesi e proposte saldamente fondate non desistono dallo spingerci con cruda insistenza a dibatterci con situazioni sgradevoli, per cercarne una soluzione che categoricamente si impone: soluzione alla quale volontieri si sfugge perchè fonte e impositrice di non auspicate rinunce. Non è detto e non è necessario che la soluzione scelta debba essere quella da essi proposta. L'essenziale e il merito loro stanno nel fatto di averci spronati a una decisione estremamente importante, perchè da essa può dipendere l'essere o il non essere nostro.

La domanda concernente la possibilità di una difesa efficace non è nuova e particolarmente svizzera. Essa è comune a tutti quegli